



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 7 GIUGNO 2026 - CORPUS DOMINI (Anno A)
FOGLIETTO AVVISI dal 7 al 14 GIUGNO 2026

GESÙ, QUEL PANE CHE SI FA PERSONA, DONO PER TUTTI

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

COMMENTO: Più concreto di così non si può: Gesù non poteva essere più chiaro. A chi si aspettava teorie e teologie, a chi immaginava di doversi mettere a studiare, a interpretare, a cavillare su parole e idee astratte, Gesù offre un pezzo di pane: cibo quotidiano, essenziale; non un lusso, ma una necessità. Che strano Dio è colui che pensa di nascondersi in un boccone e un sorso, che invece di affermare con grandiose raffigurazioni la sua potenza e maestosità, si offre in ciò che di più comune e ordinario ci possa essere: un pezzo di pane, che non si nega a nessuno. Perché Lui sa bene che la fame vuole sostanza, perché Lui ha conosciuto la stanchezza e ha capito cosa significa sentirsi svuotati, senza energie e comprende l'umano, elementare bisogno di qualcosa che

semplicemente ci rimetta in piedi. Al profeta Elia che vagava «desideroso di morire», Dio per mezzo del suo angelo offrì «una focaccia cotta su pietre roventi» e l'invito: «Su mangia, perché è troppo lungo per te il cammino» (1Re 19,7). Troppo lungo per noi il cammino per fare a meno di qualcosa che nutra davvero, che entri in circolo nel nostro sangue e si trasformi in vita; troppo faticoso e logorante questo cammino per pensare di farcela da soli, senza riconoscere il bisogno che abbiamo di riceverla questa vita. Una vita fatta di scambio, di relazione, di offerta e dono, di intimità. Cosa è più intimo, infatti, di ciò che ingeriamo, di ciò che entra fin nel profondo delle nostre cellule e che assorbiamo per ricavarne forza ed energia? Ha bisogno di raggiungere i nostri corpi Dio, non si accontenta delle

parole, leggi, dottrine: Lui vuole toccarci nel profondo, diventare come linfa degli alberi, scorrere nelle nostre vene. Così, solo così può darci il respiro della vita vera, quella che non muore e dà senso anche a ciò che sembra privo di senso. Vita eterna, per sempre, che inizia già oggi con la lenta trasformazione, con l'assorbire un pane che si fa persona. A nutrire sogni e speranze, a dare coraggio

e fiducia, brividi e passione. Eccoli Gesù, sempre con uno sguardo al cielo e un altro alla terra, pane dal cielo e linfa delle mie radici, ecco che si racconta attraverso mulini e torchi, macinature e spremiture di chicchi, a farsi pane e vino. Per restarci vicino, dentro, carne della nostra carne. *(Don Luigi Verdi)*

AVVISI

- Sabato 6 giugno chiusura attività di catechismo e gruppi giovanissimi. Dopo la S. Messa processione con il Santissimo Sacramento** secondo questo percorso: uscita dalla chiesa e attraversamento di via Martiri della libertà, via Bolimbaghi, via Castellari sino a via Martiri della libertà. La processione termina accanto alla chiesa parrocchiale. Invito i residenti ad accogliere il passaggio del Santissimo con fiori, candele, drappi o altro...
- Lunedì 8 giugno ore 20,30 a Resana: Consiglio della Collaborazione Pastorale**
- Giovedì 11 giugno inizia il Pellegrinaggio ad Assisi della collaborazione.**
- Nei prossimi giorni verranno tolte dalle pareti della chiesa alcune lastre di marmo per verificare lo stato di umidità dei muri e iniziare un lavoro di bonifica delle pareti.**

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 – 10,30	
Giovedì	9,15 – 10,30	
Venerdì	9,15 – 10,30	
Sabato	9,15 – 10,30	15,00 – 18,00

**BUONA SETTIMANA
A TUTTI**

In occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che cade nel 2026, pubblichiamo alcuni dei suoi scritti, da leggere a pezzetti tutti insieme.

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: LETTERA AI FEDELI (Seconda recensione)

IX. DEL FUGGIRE LA SAPIENZA CARNALE

[199] Non dobbiamo essere *sapienti e prudenti secondo la carne*, ma piuttosto dobbiamo essere semplici, umili e puri. Teniamo i nostri corpi in umiliazione e dispregio, perché noi, per colpa nostra, siamo miseri, fetidi e vermi, come dice il Signore per bocca del profeta: «*lo sono un verme e non un uomo, l'obbrobrio degli uomini e scherno del popolo*». Mai dobbiamo desiderare di essere sopra gli altri, ma anzi dobbiamo essere servi e soggetti ad ogni umana creatura per amore di Dio.

X. DEL SERVO FEDELE CHE DIVIENE DIMORA DI DIO

[200] E tutti quelli e quelle che si dipoteranno in questo modo, fino a quando faranno tali cose e persevereranno in esse sino alla fine, *riposerà* su di essi lo *Spirito del Signore*, ed egli ne farà sua abitazione e *dimora*. E saranno figli del Padre celeste, di cui fanno le opere, e sono sposi, fratelli e madri del Signore nostro Gesù Cristo. Siamo sposi, quando l'anima fedele si congiunge a Gesù Cristo per l'azione dello Spirito Santo. E siamo fratelli, quando facciamo la volontà del Padre suo, che è in cielo. Siamo madri, quando lo portiamo nel nostro cuore e nel nostro corpo attraverso l'amore e la pura e sincera coscienza, e lo generiamo attraverso il santo operare, che deve risplendere in esempio per gli altri.

[201] Oh, come è glorioso e santo e grande avere in cielo un Padre!

Oh, come è santo, consolante, bello e ammirabile avere un tale Sposo!

Oh, come è santo come è delizioso, piacevole, umile, pacifico, dolce e amabile e sopra ogni cosa desiderabile avere un tale fratello e figlio, il quale offrì la sua vita per le sue pecore e pregò il Padre per noi, dicendo: *«Padre santo, custodisci nel tuo nome quelli che mi hai dato. Padre, tutti coloro che mi hai dato nel mondo erano tuoi e tu li hai dati a me. E le parole che desti a me, le ho date a loro; ed essi le hanno accolte e veramente hanno riconosciuto che io sono uscito da te ed hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro e non per il mondo. Benedicili e santificali. E per loro io santifico me stesso, affinché siano santificati nell'unità, come lo siamo noi. E voglio, o Padre, che dove io sono ci siano anch'essi con me, affinché vedano la mia gloria nel tuo regno»*.

[202] A colui che tanto patì per noi, che tanti beni ha elargito e ci elargirà in futuro, a Dio, ogni creatura che vive nei cieli, sulla terra, nel mare e negli abissi renda lode, gloria, onore e benedizione, poiché egli è la nostra virtù e la nostra forza. Egli che solo è *buono*, solo altissimo, solo onnipotente, ammirabile glorioso e solo è santo, degno di lode e benedetto per gli infiniti secoli dei secoli. Amen.

XI. DI COLORO CHE NON FANNO PENITENZA

[203] Invece, tutti coloro che non vivono nella penitenza, e non ricevono il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo, e compiono vizi e peccati, e che camminano dietro la cattiva concupiscenza e i cattivi desideri, e non osservano quelle cose che hanno promesso, e servono con il proprio corpo il mondo, gli istinti della carne, le cure e preoccupazioni del mondo e le cure di questa vita, ingannati dal diavolo di cui sono figli e ne compiono le opere, costoro sono ciechi poiché non vedono la vera luce, il Signore nostro Gesù Cristo. Questi non posseggono la sapienza spirituale, poiché non hanno in sé il Figlio di Dio, che è la vera sapienza del Padre. Di essi dice la Scrittura: *«La loro sapienza è stata divorata»*. Essi vedono, conoscono, sanno e fanno il male e consapevolmente perdono le loro anime.

[204] Vedete, o ciechi, ingannati dai nostri nemici, cioè dalla carne, dal mondo e dal diavolo, che al corpo è dolce fare il peccato ed è cosa amara servire Dio, poiché *tutte le cose cattive, vizi e peccati, escono e procedono dal cuore degli uomini*, come dice il Signore nel Vangelo. E così non possedete nulla né in questo mondo né nell'altro. Credete di possedere a lungo le vanità di questo secolo, ma vi ingannate, perché verrà il *giorno e l'ora che non pensate, non conoscete e ignorate*.

<p>Sabato 6 GIUGNO 2Tm 4,1-8; Sal 62; Mc 12,38-44</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa SEGUE PROCESSIONE CON IL SANTISSIMO SACRAMENTO: per famiglia Stocco Egidio e Serafina (vivi e def.ti), Scoizzato Claudio; Pietrobon Marcello; Bertello Mirko; Stocco Gino (ann.), Ernesto e Baldassa Ernesta; De Cesaro Elisa (ann.)</p>
<p>DOMENICA 7 GIUGNO X tempo ordinario CORPUS DOMINI Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1Cor 10,16-17; Gv 6,51-58</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 9.00: S. Messa con la presenza degli scouts per chiusura attività: per Rebellato Nadia e Stangherlin Bruna; Bottero Francesco Mario e famiglia; Goegan Luigia; Fraccaro Pasqualina e familiari; Baldin Bruno; Favaro Angelo, Erminia e Marcato Donato; Pedron Romeo (ann.) e Mario; Bottero Lino, Patrizio e Turcato Regina; Guidolin don Pierluigi (ann.) Ore 10.30: S. Messa con la presenza del gruppo degli Alpini di Resana che festeggiano i 70 anni di costituzione e di attività: per la Comunità; Duregon Dania; famiglia Rosso e Roncato (vivi e def.ti); Parise Salvatore, Gaetano, Maria Grazia, Antonia e Maddalena; De Marchi Luigi; Padre Olindo Baldassa, Antonio e Salvina, Rubbo Lino e Carmela; De Marchi padre Ercole, suor Anna Pia, don Rino e religiose e famiglie Bottero e De Marchi; Caon Riccardo e Conte Maria Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Luigino; De Marchi Renato e Cian Emilio; Muraretto Giovanni, Tarantini Anna; Luisetto Pierino; Annamaria, Livio, Giuseppina</p>
<p>Lunedì 8 GIUGNO 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12a</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 15.30: Funerale di Favaretto Bruno Ore 18.30: S. Messa dello Spirito Santo: per fam. Bottero e Baccin</p>
<p>Martedì 9 GIUGNO 1Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Galiotto Maria (ann.) e Pasquale Antonio</p>
<p>Mercoledì 10 GIUGNO Beato Enrico da Bolzano 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine. Ore 15.30: Funerale di Vedovato Isidoro Ore 18.30: S. Messa della Collaborazione a CASTELMINIO</p>
<p>Giovedì 11 GIUGNO S. Barnaba, apostolo At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13</p>	<p>Ore 7,30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per aderenti scuola del Santissimo Sacramento (vivi e def.ti) <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30</i></p>
<p>Venerdì 12 GIUGNO Sacratissimo Cuore di Gesù Dt 7,6-11; Sal 102; 1Gv 4,7-16; Mt 11,25-30</p>	<p>GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Maria Henrike Kriffitt</p>
<p>Sabato 13 GIUGNO Cuore Immacolato della B.V. Maria S. Antonio da Padova Is 61,9-11; Cant 1Sam 2,1,4-8; Lc 2,41-51</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Scantamburlo Gino; Salvadori Onelde, Ambrosi Eugenio e Bortolato Enrico</p>
<p>DOMENICA 14 GIUGNO XI tempo ordinario Es 19,2-6a; Sal 99; Rm 5,6-11; Mt 9,36-10-8 Giornata Mondiale donatori di sangue</p>	<p>Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Iodi mattutine Ore 9.00: per Zanini Tarcisio, Angela e Carlo; Squizzato Angelo e Cesia; Zanini Zelio, Antonia e Maria; Trentin Edoardo e Teresa; Martini Giovanni; Pietrobon Giancarlo; Milan Maria, Luigi e Filomena; Turcato Antonio, Regina e Bolzon Anna Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Anime del Purgatorio Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Ferruccio; Pietrobon Mara; Pelosin Pio, Antonangelo e Cecilia; Cherubin Nerina</p>